

Procedura invio dei ceppi di *Salmonella* spp al Centro di Riferimento per la Tipizzazione di *Salmonella* spp in Piemonte

A partire dal 1° gennaio 2012, l'attività di tipizzazione delle Salmonelle provenienti dalla diagnostica ospedaliera sarà svolta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – sede di Torino.

La Regione Piemonte ha identificato la S.C. Controllo Alimenti e Igiene delle Produzioni quale Centro di Riferimento per la Tipizzazione della *Salmonella* in Piemonte (CeRTiS): tale nomina è motivata dall'esperienza acquisita dall'Istituto e dall'opportunità di ricondurre ad unico centro, anche per ragioni di efficienza e di economicità, le analisi di tipizzazione.

Presso il CeRTiS saranno eseguite le analisi per la tipizzazione dei ceppi di *Salmonella* spp. e in particolare:

- Sierotipizzazione secondo lo schema Kauffmann-White e Le Minor
e qualora necessario:
- Determinazione del profilo di antibiotico-resistenza dei ceppi di *Salmonella* spp
- Indagine di biologia molecolare (Multiplex PCR) per discriminare *Salmonella* Typhimurium dalla variante monofasica 4,5,12:i:-
- Elettroforesi in campo pulsato (PFGE) per la verifica della correlazione epidemiologica tra ceppi isolati da campioni biologici umani e dagli alimenti nei casi di tossinfezione alimentare

Inoltre, il CeRTiS si farà carico dell'aggiornamento del database nazionale mediante l'inserimento dei dati di origine dei ceppi nel sistema ENTER-NET. Tale attività verrà espletata in stretta collaborazione con la S.C. Microbiologia dell'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino.

I ceppi di *Salmonella* spp. isolati presso i laboratori ospedalieri dovranno essere inviati, accompagnati dalla Scheda Accompagnamento ceppi, secondo il modello Enter-Net (allegato 1), alla S.S. Accettazione della Sede centrale dell'IZSPLV, via Bologna 148– 10154 Torino (dal lunedì al venerdì 9.00-12.00 e 13.30-15.30) oppure alle Sezioni provinciali dislocate sul territorio regionale che si occuperanno del trasferimento dei ceppi alla Sede. Di seguito si riportano gli indirizzi delle Sezioni provinciali dell'IZSPLV e gli orari di apertura delle rispettive accettazioni:

- ✦ Via Dell'industria 3,
15121 ALESSANDRIA
lunedì - venerdì 9.00-12.00 e 13.30-15.30;
- ✦ Viale del Pilone 113,
14100 ASTI
lunedì - venerdì 9.00-12.00 e 13.30-15.30;
- ✦ Via S. Pertini – San Rocco Castegnaretta 11,
12010 CUNEO;

lunedì - venerdì 8.30-16.00;

▲ Largo Guido Donegani 7,
28100 NOVARA

lunedì - venerdì 9.00-12.00 e 13.30-15.30;

▲ Via Cavalcanti 59,
13100 VERCELLI

lunedì - venerdì 9.00-12.00 e 13.30-15.30;

Si precisa che i ceppi batterici devono essere inviati in terreno selettivo per enterobatteri (MacConkey agar, SS agar, Hektoen enteric agar) o, in alternativa, agar sangue di montone. Deve essere allegata una copia dell'esito dell'identificazione biochimica di ciascun ceppo.

Per la corretta gestione delle informazioni e per facilitare l'aggiornamento del database nazionale è indispensabile che i ceppi siano accompagnati dal modello ENTER-NET (allegato 1) debitamente compilato in ogni sua parte.

Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto a norma dei campioni biologici

Le attività connesse con la spedizione ed il trasporto di merci pericolose sono regolamentate dalla Dir. 2010/61/CE (A.D.R. 2011 - Accord Dangereuses par Route), recepita dal D.lgs 35 del 27 gennaio 2010 e s.m.i.

Gli speditori si devono assicurare che i colli siano stati correttamente confezionati e preparati in modo da pervenire a destinazione in buono stato e non presentare, durante il trasporto, nessun rischio per le persone. Il corretto confezionamento è indicato dalle Istruzioni di Imballaggio in relazione al codice ONU (esempio UN 2814 materie infettanti per l'uomo)

L'istruzione (P620 del D.lgs 35/2010) indica che un collo è costituito da un triplice imballaggio così formato:

- uno o più recipienti primari a tenuta (esempio: provette, piastre o altri contenitori da laboratorio atti ad evitare perdite o fuoriuscite);
- un imballaggio secondario a tenuta (esempio: sacco polipropilene recante il simbolo biologico); per i liquidi un materiale assorbente, in quantità sufficiente per assorbire la totalità del contenuto, sistemato tra il primo/i recipienti e l'imballaggio secondario (esempio: carta assorbente);
- un imballaggio esterno rigido (esempio: cassa cartone o contenitore materiale plastico), recante l'etichetta di pericolo biologico a losanga relativa alla classe 6.2 apposta sulla confezione e con l'indicazione del codice UN 2814 e la dicitura "materia infettante per l'uomo".

La documentazione cartacea non deve venire a contatto con il materiale inviato.

Gli esiti della sierotipizzazione saranno inviati al laboratorio ospedaliero di provenienza.

Contestualmente, una copia del modello Enter-Net (allegato 1) verrà inviato al Referente SIAN per le MTA competente per territorio.

Modello ENTERNET per l'invio dei ceppi di *Salmonella* spp

Quesito Diagnostico: CRTS



Italia - Sorveglianza degli enterobatteri patogeni



A. Origine e caratteristiche del campione biologico

1. Laboratorio di origine (utente):	
Ospedale:	
Indirizzo:	Prov.
2. Tipo di campione: Coltura batterica	
Dettaglio campione: ceppo batterico da <input type="checkbox"/> Feci <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	
Origine: <input type="checkbox"/> Uomo <input type="checkbox"/> Animale <input type="checkbox"/> Alimento <input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Altro (specificare)	
3. Prelievo effettuato nel comune di (località):	
Ospedale:	
4. Motivo esame: <input type="checkbox"/> Non Noto <input type="checkbox"/> Controllo <input type="checkbox"/> Inchiesta epidemiologica <input type="checkbox"/> Infez. acuta	
5. Codice dello stipite assegnato dal laboratorio d'origine (ID campione):	
6. Data prelievo del campione :	

B. informazioni sugli stipiti di provenienza umana

1. Cognome e nome del paziente (attività di prelievo c/o ospedale di prelievo, punto A3):	
2. Sesso: <input type="checkbox"/> Non noto <input type="checkbox"/> Maschio <input type="checkbox"/> Femmina	
3. Data di nascita:	4. Età, anni:
5. Comune di residenza del paziente (località):	
Prov.	
6. Viaggi effettuati nei 30 gg prima dell'insorgenza dei sintomi: <input type="checkbox"/> Non noto <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si (spec. dove)	
8. Paziente ospedalizzato: <input type="checkbox"/> Non noto <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si	
9. Alimenti implicati: <input type="checkbox"/> Non noto <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si (spec.) in base a: <input type="checkbox"/> dati epidemiologici <input type="checkbox"/> isolamento microbiologico <input type="checkbox"/> sospetto	

C. Identificazione microbiologica e sensibilità agli antibiotici

1. identificazione: <input checked="" type="checkbox"/> Salmonella <input type="checkbox"/> Shigella <input type="checkbox"/> Campylobacter <input type="checkbox"/> Yersinia <input type="checkbox"/> E.coli <input type="checkbox"/> Altro (spec.)					
2. Tipizzazione:					
3. Sensibilità agli antibiotici (segnare in ciascuna casella S, I o R):					
NAL	AMP	CEF	CIP	CLO	GEN
KAN	STR	SUL	TET	TRI	AMX+ac.CL
KF	SXT	ERI	CTX	CEFTAZ.	

D. Parte riservata al laboratorio di riferimento (regionale o sovraregionale): CeRTiS

1. Codice laboratorio:			2. Codice assegnato allo stipite:		
3. Tipizzazione finale:			4. Data tipizzazione:		
5. Sensibilità agli antibiotici (segnare in ciascuna casella S, I o R):					
NAL	AMP	CEF	CIP	CLO	GEN
KAN	STR	SUL	TET	TRI	AMX+ac.CL
KF	SXT	ERI	CTX	CEFTAZ.	
6. Cognome e nome del compilatore:					
Telefono:					
7. Data di compilazione della scheda:					
8. Note:					
Il responsabile del Laboratorio CeRTiS					